

Giovedì 4 maggio alle ore 20,30 presso i locali della scuola media di Asso si è svolto il quarto incontro sul tema dell'Inclusione, iniziativa facente parte del progetto " Nessuno escluso". Erano presenti 8 genitori della Scuola dell'Infanzia, 2 della SSI, il Dirigente Scolastico e 5 docenti.

Il dirigente introduce l'incontro sottolineando l'importanza di capire se c'è la necessità di una associazione genitori che tiene viva la scuola. L'aspetto fondamentale è la partecipazione, è necessario, quindi, prendere atto che non è presente nessun rappresentante del consiglio d'istituto che forse non vede di buon occhio il fatto che l'associazione nasca su richiesta della scuola e perché non c'è la consapevolezza della necessità di tale associazione. È necessario anche valutare se le informazioni sono arrivate in maniera giusta o se l'assenza è mancanza di volontà. Se il problema è la comunicazione è necessario stimolare il bisogno di creare un'associazione. Bisognerà interloquire con il Consiglio d'Istituto anche attraverso una lettera firmata dai presenti o un incontro, in cui si esplica la necessità di condividere questa scelta e, quindi, la volontà di collaborare., soprattutto perché è un aspetto che deve nascere e crescere tra le famiglie.

I genitori fanno presente che nell'incontro precedente si è ribadita la necessità dell'associazione, magari partendo dai genitori della Scuola dell'infanzia e da piccole associazioni inizialmente divise per plessi, considerate soprattutto le diverse esigenze dei plessi e degli ordini di scuola.

Emerge inoltre la necessità di evidenziare gli obiettivi dell'associazione.

Il Dirigente comunica che anche il Consiglio d'Istituto si è posto questi interrogativi, ma si ritiene che seppure più faticoso è più conveniente fare un'associazione di tutti che non vieta di fare dei sottogruppi che si riconoscono nell'associazione più grande.

I genitori fanno presenze che il grosso delle presenze agli incontri sono genitori della Scuola dell'Infanzia, ed è complesso rappresentare bisogni e necessità di altri plessi e ordini di scuola. Sarebbe giusto che ci sia un filo diretto tra tutti i rappresentanti. I genitori della Scuola dell'Infanzia desiderano investire sulla scuola, visto il percorso che li attende nell'istituzione scolastica.

Si vede la necessità di interpellare i genitori di tutti i plessi per capirne le intenzioni.

L'associazione sarebbe utile anche per individuare dei genitori che possano diventare un punto di riferimento per gli altri, rispetto a iniziative, problematiche ...

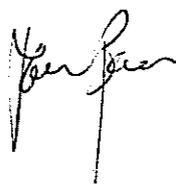
Si riflette rispetto al calo delle presenze dalla prima riunione a questa: si valuta la necessità di usufruire del giorno della festa della scuola come risorsa per avvicinare altri genitori.

Viene discusso, inoltre lo scopo dell'istituzione: che può essere vista sia come un filo rosso tra i genitori e le istituzioni, sia come un supporto rispetto a questioni fiscali, organizzative e di risposta alle diverse esigenze. L'associazione ha funzione strumentale, ideale, di collaborazione e di rappresentanza per creare un clima e un'appartenenza ad una comunità.

Poiché emerge la possibilità che si veda messa in secondo piano la problematica dei singoli plessi/ordini di scuola, viene ribadita la necessità di interessarsi a tutti gli ordini di scuola, perché tutti siamo coinvolti. L'associazione non impedisce nell'operare nel piccolo, ma s'identifica nella pluralità dei vari comitati. Fondi per attivare progetti da parte dell'associazione, pensando a più cose da mettere in campo. L'associazione ha anche una veste giuridica.

Sarà necessario riflettere sulle modalità comunicative.

Si propone quindi di coinvolgere il Consiglio d'Istituto e i rappresentanti di classe, attraverso la richiesta dei genitori presenti al dirigente di contattare il presidente del Consiglio d'Istituto per organizzare un incontro sulla tematica della formazione dell'associazione genitori.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pier Paolo', written in a cursive style.